



## Accogliere lo Sposo

Ci avviciniamo alla conclusione dell'anno liturgico e Gesù comincia a parlare di ciò che ci aspetta nell'aldilà o cose è il regno dei cieli. Quante volte Gesù, nel Vangelo, ci insegna quale dovrebbe essere lo stile di vita necessario per andare in Paradiso! Anche il Vangelo di oggi ce ne racconta una: la parabola delle dieci vergini. In un contesto particolare un banchetto di nozze notturno.

Le vergini erano le damigelle incaricate ad accogliere ed accompagnare lo sposo alla cerimonia nuziale e, poiché a quel tempo si usava celebrarla di notte, avevano con sé delle lampade. Di queste damigelle cinque erano sagge e cinque stolte: le sagge hanno portato con sé l'olio per le lampade, mentre le stolte non l'hanno portato. Lo Sposo tarda ad arrivare e tutte le damigelle si addormentano. A mezzanotte viene annunciato che è arrivato lo Sposo. Le vergini stolte si accorgono di non avere olio sufficiente per le lampade e lo chiedono a quelle sagge. Queste, però, rispondono: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Mentre dunque le stolte vanno in cerca dell'olio, le vergini sagge entrano con lo Sposo nella sala del banchetto e la porta viene chiusa. Le cinque stolte ritornano... ma è troppo tardi! Bussano alla porta, ma la risposta è: «Non vi conosco», e rimangono fuori.

Che cosa vuole insegnarci Gesù con questa parabola? Ci dice che dobbiamo essere sempre pronti al suo arrivo, a quell'incontro con lui, lo Sposo, che ci condurrà a vivere per sempre nella festa del Paradiso. Sottolinea, inoltre, che il problema non è l'addormentarsi... il Vangelo infatti ci dice che tutte le vergini si addormentano, anche le sagge! "L'addormentarsi" significa che ognuno di noi può passare dei momenti di buio, di scoraggiamento, di fiacca, di poca voglia, di dimenticanza anche della venuta del Signore... nessuno è fuori da questo pericolo! L'importante è svegliarsi, ma soprattutto svegliarsi con le lampade accese, essere cioè preparati.

Ma cosa significa la lampada? È il simbolo della fede che illumina la nostra vita, è il simbolo della fiducia che abbiamo in Dio Padre che mai dimentica i suoi figli. E l'olio? È il simbolo della carità che fa fruttificare la nostra fede, che la rende credibile agli occhi di tutti coloro che incontriamo. La condizione per entrare nel Regno dei Cieli, dunque, non è solo la fede ma una vita cristiana ricca di amore e carità proprio verso tutti.

Ognuno, in vita, ha fatto la sua scorta personale che è e rimarrà solo sua, perché davanti al Signore dobbiamo rispondere personalmente e non possiamo farci sostituire: non si può fare luce con le azioni buone degli altri! Le cinque vergini sagge entrano alla festa perché hanno vissuto la loro vita come Gesù, quindi lo Sposo che arriva riconosce in loro un qualcosa di se stesso, vede in loro l'immagine di Dio: ne gioisce e le fa entrare.

Quello che è brutto la risposta che lo sposo ha dato alle altre non vi conosco. Anche gli amici dello sposo, ma invitati alle nozze per il loro modo di fare e di azione li porta a rimanere esclusi dalle feste. Stiamo attenti perché anche a noi può capitare la, stessa situazione.